



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE**

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
AI BILANCIO UNICO DELL'ESERCIZIO  
2015**

*L'organo di revisione*

*Antonio Napoletano*

Aida Croce

Ernesto Nicolai

Paola Treggiari

Maria Elisabetta Villani

## Sommario

<b>Verifiche preliminari</b>	p.	3
<b>Stato patrimoniale attivo</b>	p.	6
<b>Prospetto partecipazioni</b>	p.	7
<b>Verifica disponibilità liquide</b>	p.	8
<b>Stato Patrimoniale passivo</b>	p.	9
<b>Prospetto mutui in ammortamento</b>	p.	10
<b>Conto economico - Proventi</b>	p.	11
<b>Conto economico Costi</b>	p.	14
<b>Verifica limiti di spesa</b>	p.	17
<b>Considerazioni finali</b>	p.	20

## Verifiche preliminari

Il Collegio dei revisori nelle persone di:

Antonio Napoletano	Presidente
Aida Croce	Componente
Ernesto Nicolai	Componente
Paola Treggiari	Componente
Maria Elisabetta Villani	Componente

nominati revisori con D.R. n° 2186 del 10.12.2010 ai sensi dell'art. 23 del Regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità dell'Ateneo:

- ricevuto in data 14.04.2016 lo schema di bilancio unico di Ateneo di esercizio al 31.12.2015, predisposto dall'Area Finanziaria, Divisione Ragioneria dell'Ateneo completo di:

**Bilancio Unico di Esercizio al 31.12.2015** costituito dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico;

**Nota Integrativa al 31.12.2015** che contiene le informazioni di natura tecnico contabile utili ad una migliore comprensione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'esercizio, nonché l'elenco delle società e degli enti partecipati a qualsiasi titolo.

**Relazione sulla gestione;**

**Rendiconto Finanziario** (cash flow);

**Prospetto di riclassificazione della spesa per missioni e programmi**, come previsto dal DM n. 21/2014;

**Rendiconto Finanziario**, non autorizzatorio, redatto in base a quanto previsto dal D.lgs. 27 gennaio 2012 n. 18 al fine di consentire il monitoraggio e il consolidamento delle amministrazioni pubbliche; il rendiconto finanziario riclassifica i conti presenti nel Bilancio Unico di Ateneo secondo lo schema allegato dal D.lgs n. 19/2014 sui "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università.

**Prospetto dei mutui in ammortamento**, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

## Quadro normativo di riferimento

- Statuto dell'Università degli Studi Roma Tre emanato con D.R.n. 1.366 del 01/08/2013 pubblicato sulla G.U. supplemento ordinario n°189 del 13/08/2013e successive modifiche.
- Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità emanato con Decreto del Rettore n. 351/2014 che si ispira, per l'aspetto contabile e per quanto riguarda la struttura e la formazione del bilancio, ai principi fondamentali definiti dalla legge 30 dicembre 2010 n. 240, dalla legge 31 dicembre 2009 n. 196 , dal D. Lgs. 31 maggio 2011 n. 91, dal D. Lgs. 27 gennaio 2012 n. 18 e successivi decreti attuativi.
- Decreto Interministeriale n° 90 del 01.09.2009.
- Legge 31.12.2009 n. 196: "Legge di contabilità e finanza pubblica".
- D.L. 31.05.2010 convertito in L. 30.07.2010 n° 122.
- Circolare del M.E.F. n° 40 del 23.12.2010.

- Legge n° 240 del 30.12.2010
- D.lgs n° 18 del 27.01.2012
- Decreto Interministeriale 19/2014 pubblicato in G.U. n° 25 del 31.01.2014

I revisori, nella loro qualità, hanno esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi, così come individuati nel Decreto Interministeriale n° 19/2014 che ha disciplinato i principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le università:

- rispetto della legalità e della trasparenza degli atti e delle procedure;
- rispetto dei principi della veridicità, correttezza, neutralità, attendibilità, comprensibilità, pubblicità, coerenza, annualità, continuità, prudenza, integrità, costanza e comparabilità, universalità, unità, flessibilità, competenza economica.

## Verificato che

l'ente dal 1 gennaio 2013 ha introdotto il bilancio unico e la contabilità civilistica ai sensi di quanto previsto dalla legge 30 dicembre 2010 n° 240 all'art. 5 comma 4 lettera a) ;

*A) Per il conto economico e lo stato patrimoniale:*

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati per l'anno precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'artt. 2424 e 2424bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425bis del codice civile;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- la nota integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto minimo previsto dall'art. 2427 del codice civile.
- sono stati analizzati con appositi prospetti illustrativi:
  - i risultati della gestione del conto economico;
  - i costi del personale;

le attività svolte per il miglioramento dei servizi esistenti e per l'attivazione di quelli nuovi;

i risultati relativi alla gestione;

Sono state, inoltre, fornite le informazioni richieste da altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'esercizio.

L'Ateneo per quanto riguarda lo schema di Stato Patrimoniale e quello di Conto Economico, ha utilizzato lo "schema di bilancio" pubblicato sulla G.U. del 31.01.2014 n°25

Ai fini della comparazione con l'esercizio precedente le voci sono state adattate nel rispetto dell'art. 2423 ter, comma5 del codice civile.

◆ l'ente ha provveduto all'aggiornamento degli inventari;

*B) Per il rendiconto finanziario:*

◆ risultano emessi n. 5.697 ordinativi di incasso e n. 20.105 ordinativi di pagamento;

◆ sulla base di tecniche motivate di campionamento:

a) gli ordinativi di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

b) le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge e regolamentari;

### **Verificato inoltre che**

◆ sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Tenuto conto che**

◆ durante l'esercizio l'organo di revisione ha svolto le sue funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nella legge e nel Regolamento di Contabilità avvalendosi di tecniche motivate di campionamento;

◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei pareri agli atti del Consiglio di Amministrazione;

◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio si possono sintetizzare in:

a) potenziare un sistema di controllo di gestione e di controllo strategico al fine di misurare l'efficienza dell'azione amministrativa;

b) migliorare il coordinamento tra i responsabili dei vari uffici;

c) potenziare la struttura dell'ente per la gestione delle opere di investimento programmate;

d) estendere l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione amministrativa.

### **Riporta**

ai sensi degli artt. 31 e seguenti e dell'art. 42 comma 6 punto b) e successive modifiche del regolamento per

l'Amministrazione, la finanza, e la contabilità, i risultati dell'analisi e le attestazioni sul bilancio unico di esercizio per l'anno 2015.

## Stato Patrimoniale

Di seguito si riportano in forma sintetica i dati più significativi idonei a rappresentare l'andamento della gestione del 2015; inoltre, in ordine ai più importanti aspetti della vita universitaria, sono esposti, i risultati conseguiti in termini di concrete realizzazioni di servizi, opere e beni per dimostrare in tal modo il grado di attuazione dei vari indirizzi programmatici a suo tempo deliberati.

	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2015</b>
Immobilizzazioni	295.824.359,28	277.738.270,45
Attivo circolante	228.126.225,54	248.884.147,84
Ratei e risconti	1.756.887,29	1.590.481,46
<b>Totale Attivo</b>	<b>525.707.472,11</b>	<b>528.212.899,75</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>142.035.858,70</b>	<b>161.052.602,53</b>
Fondi	70.164.490,26	50.142.435,09
T.F.R.	458.163,52	412.659,05
Debiti	112.422.891,17	97.933.018,25
Ratei e risconti	200.626.068,46	218.672.184,83
<b>Totale Passivo</b>	<b>525.707.472,11</b>	<b>528.212.899,75</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>o</b>	<b>o</b>

La situazione patrimoniale dell'ateneo al 31/12/2015 evidenzia una variazione patrimoniale netta positiva di € 10.953.347,64.

Si passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa :

### IMMOBILIZZAZIONI

#### *Immateriali*

Sono espese in bilancio, al costo di acquisto, integrato con i costi accessori, o di produzione, comprendente tutti i costi direttamente imputabili a e quelli di diretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile.

#### *Materiali*

Sono espese in bilancio, al costo di acquisto, integrato con i costi accessori, o di produzione, comprendente tutti i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per la gestione delle opere si suggerisce la redazione di una scheda per ogni opera rappresentativa ed informativa dell'iter (progetto, affidamento dei lavori, perizie di variante e suppletive, revisione prezzi, conto finale, collaudo, ecc.). Tale scheda, allegata ad ogni rendiconto anche in sintesi, dovrebbe indicare: codice di conto, descrizione lavori, stima del costo complessivo, disponibilità finanziarie, problematiche di ordine urbanistico territoriale, ambientale e paesistico, responsabile del procedimento, importo per l'esecuzione delle lavorazioni, effettivo utilizzo dell'opera.

La quota di ammortamento accantonata in un apposito fondo che al 31/12/2015 presenta una consistenza di € 123.140.302,54.

## Finanziarie

Il criterio di valutazione delle partecipazioni è il costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, ad eccezione della fondazione Maruffi per la quale è stato adottato il criterio del patrimonio netto essendo la stessa partecipata al 100% dall'Università.

Si dà atto che il consiglio di amministrazione nella seduta del 12.11.2015 in ottemperanza al comma 28 dell'art. 3 della Legge 244/2007 ha adottato motivata delibera di mantenimento delle partecipazioni in enti e società.

Si riporta di seguito l'elenco dettagliato delle partecipazioni:

Denominazione Ente	capitale sociale - fondo consortile	Quota di partecipazione UNIROMA TRE	%	Patrimonio netto ente al 31/12/14
TRS Sr.l.	80.000,00	8.000,00	10%	34.650,00
CINECA	2.104.226,00	40.000,00	1,90%	120.946.076,00
Consorzio interuniversitario Almalaura	195.750,00	3.098,00	1,38%	844.098,30
CNISM - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le scienze fisiche della materia	585.000,00	15.000,00	2,56%	7.776.001,03
CONSORZIO NAZIONALE INTEUNIVERSITARIO PER LE TELECOMUNICAZIONI - CNIT	191.089,12	5.164,57	2,70%	11.814.303,82
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO ITALIANO PER L'ARGENTINA CUIA	412.931,00	14.239,00	3,45%	427.170,00
ICON - CONSORZIO ITALIAN CULTURA ON THE NET	490.634,15	48.975,00	5,47%	991.807,88
INBB - ISTITUTO NAZIONALE BIOSTRUTTURE E BIOSISTEMI	134.270,00	5.165,00	4,35%	467.002,00
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI INSTM	322.352,21	7.746,85	2,13%	10.364.152,21
CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER I TRASPORTI E LA LOGISTICA - NITEL	118.785,11	5.164,57	5,55%	129.060,00
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO CON ATTIVITÀ ESTERNA PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE IN CAMPO GIURIDICO		1.030,59	10,00%	34.368,00
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA FISICA DELLE ATMOSFERE E DELLE IDROSFERE - CINFAI		2.582,28	4,55%	
CONSORZIO UNIVERSITARIO DI ECONOMIA INDUSTRIALE E MANAGERIALE - CUEIM	3.537.981,00	68.846,11	1,95%	3.908.631,11
DISTRETTO TECNOLOGICO NAZIONALE SULL'ENERGIA - DITNE SCARL	383.812,00	7.381,80	1,92%	394.775,00
CONSORZIO MATRIS - MATERIALI TECNOLOGIE RIVESTIMENTI E INGEGNERIA DELLE SUPERFICI	22.500,00	4.500,00	20%	22.500,00
CONSORZIO TRA UNIVERSITÀ E LABORATORI INDUSTRIALI PER LO SVILUPPO DI SISTEMI ELETTRONICI - ULISSE	10.329,00	5.164,57	50%	33.937,00
SAFER - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO SICUREZZA AFFIDABILITA' ESPOSIZIONE RISCHIO	4.636,00	1.000,00	14,3%	4.636,00
FONDAZIONE MARUFFI - ROMA TRE	3.432.555,00	3.597.505,00	100%	3.560.036,00
<b>TOTALE</b>		<b>3.840.563,34</b>		<b>161.792.643,35</b>

L'importo delle partecipazioni risultante dal bilancio è pari a € 3.740.878,51 tiene conto dell'accantonamento effettuato al fondo svalutazione partecipazioni per € 99.684,83 .

Si segnala che ai sensi del comma 28 dell'art. 3 della legge 244/2007 così come modificato dall'art. 19 comma 2 della legge 102 del 04.08.2009 ogni altra delibera che autorizza l'assunzione di nuove partecipazioni va trasmessa alla Corte dei Conti.

Si segnala infine che ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 2 del decreto interministeriale n° 90 del 01.09.2009 ai fini della determinazione dell'indicatore di indebitamento va esaminata la sostenibilità delle partecipazioni e la eventuale ricaduta di responsabilità finanziaria sull'Ateneo.

## RIMANENZE

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto.

## CREDITI

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo. La voce più rilevante si riferisce ai crediti verso il MIUR riferiti alle risorse finanziarie assegnate nell'ambito del Fondo di finanziamento ordinario, al finanziamento di progetti di ricerca, a convenzioni stipulate con il ministero. Di rilievo anche la voce relativa ai crediti verso gli studenti per tasse e contributi.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono valutate al valore nominale.

I pagamenti e le riscossioni coincidono con il conto del cassiere dell'ente, Unicredit SpA, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

		<b>Totale</b>
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015		106.783.442,58
Riscossioni	Euro	256.210.007,29
Pagamenti	Euro	246.782.068,98
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015		116.211.380,89

Il collegio alla luce dei dati sopra riportati ed a seguito dei risultati delle verifiche trimestrali e della costante partecipazione alle sedute del consiglio di amministrazione, nel corso delle quali ha avuto modo di far conoscere, quando interpellato, il proprio parere in ordine a taluni argomenti, attesta l'assenza di inadempimenti, omissioni o irregolarità nella gestione.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono valutati secondo il principio della competenza economica.

I ratei attivi si riferiscono a rilevazione di ricavi per progetti di ricerca, di competenza dell'esercizio 2015 la cui manifestazione finanziaria avverrà negli esercizi successivi.

I Risconti attivi si riferiscono alla riduzione di oneri di competenza degli esercizi successivi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'esercizio 2015.

## Stato Patrimonia Passivo

Il patrimonio netto al 31.12.2015 dell'Università è pari ad € 161.052.602,53 ed è dato dalla sommatoria delle seguenti voci:

- Fondo di dotazione per € 37.429.618,29



- Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali per € 6.000.000,00
- Riserve vincolate per € 3.432.555,00
- Patrimonio non vincolato per € 103.237.081,60
- Risultato dell'esercizio per € 10.953.347,64

#### FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o rischi aventi le caratteristiche di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvivenza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. La voce in esame per € 50.142.435,09 si riferisce:

- Fondo svalutazione crediti per € 9.949.907,62
- Fondo per cause e controversie in corso per € 13.289.820,70
- Fondo per altri rischi per € 26.902.706,77

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto consiste in un accantonamento stanziato per coprire, nel caso di cessazione del rapporto subordinato, il diritto ad un trattamento di fine rapporto maturato dai lettori di madrelingua sulla base del DPR 1032/73. L'ammontare di tale voce è pari ad € 412.659,05.

#### DEBITI

I debiti sono valutati al valore nominale. Nell'ambito di tale categoria la voce debiti verso banche per mutui per € 91.886.199,48 rappresenta quasi il 94% del totale.

Il MIUR con Decreto Interministeriale n° 90 del 01.09.2009 ha ridefinito l'indicatore di indebitamento degli Atenei di cui all'art. 7 comma 5 della legge 9 maggio 1989 n° 168, come integrato dall'art. 3 comma 3 della legge 23/12/1991 n° 430 fissando i seguenti limiti:

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei mutui richiesti, in ammortamento ad oggi:

Descrizione Mutuo	Importo richiesto in ammortamento al 01/01/2015	Importo erogato al 31/12/2015	Quota capitale residua al 31/12/2015	Quota interessi residui al 31/12/2015
Acquisto immobile "EX-OMI"	16.010.163,87	16.010.163,87	-	-
Acquisto immobile "Ex Vetreria"	35.506.411,81	35.506.411,81	10.461.524,65	1.335.555,75
Ristrutturazione immobile "EX Alfa Romeo"	10.360.843,27	10.360.843,27	3.052.694,19	389.717,91
Acquisto ex Rettorato	3.718.489,67	3.718.489,67	1.095.606,90	100.998,95
Devoluzione mutuo acquisto immobile "Via Rocco - Via Libetta" e importi residui acquisto ex Rettorato per ristrutturazione edifici ex OMI	1.961.503,30	1.788.404,50	577.932,67	112.650,89
Arredi per ex Vetreria ed ex Alfa Romeo	4.338.237,95	4.338.237,95	1.820.510,63	528.694,15
Ristrutturazione ex Omi 1	5.437.877,98	5.140.885,09	2.281.966,75	428.152,97
Omi 2 - impianti termomecc. Antincendi	5.199.930,79	5.089.369,53	2.182.113,91	409.418,09
Omi 3 - ristr.ne aule, laboratori, biblioteca	5.533.438,00	5.072.799,37	2.291.610,88	409.550,48
Demolizione e ricostruzione ex Silvio d'Amico	24.789.931,16	24.789.931,16	10.402.918,05	1.951.842,51
Demolizione e ricostruzione ex Acea	2.582.284,49	2.582.284,49	1.208.585,65	243.726,33
Ristrutturazione immobile De Amicis	4.131.655,19	4.131.655,19	1.933.737,08	389.962,06
Acquisto immobile Vle. Castro Pretorio 20 e quota parte Viale Marconi 446	29.491.591,98	29.491.591,98	16.584.443,05	3.856.519,31
Ristrutturazione, arredi e attrezzature immobile Via Ostiense 141/155	1.353.213,83	1.174.605,82	796.370,49	159.464,11
Arredi e attrezzature nuove sedi Fac. Economia e Scienze Politiche	5.374.315,48	4.957.966,63	3.152.564,91	616.552,89
Castro Pretorio adeguamento impianti (I)	5.200.000,00	5.200.000,00	3.054.027,89	602.622,71
Adeguamento impianti castro Pretorio (II*)	3.983.899,59	3.680.125,76	2.584.539,80	659.729,58
Acquisto immobile Via Caboto	9.075.000,00	9.075.000,00	7.128.882,95	2.514.558,13
Ristrutturazione Vasca Navale	13.606.311,13	13.606.311,13	11.349.496,27	4.944.107,93
Acquisto immobile Viale Marconi (accollo mutuo Aareal Bank)	14.598.706,01	14.598.706,01	4.041.906,36	142.562,44
Acquisto immobile Viale Marconi (€ 2.004.815,67) e Via Vasca Navale (19.250.000,00) - mutuo Aareal Bank	21.254.815,67	21.254.815,67	5.884.766,40	207.560,72
<b>TOTALE</b>	<b>223.508.621,17</b>	<b>221.568.598,90</b>	<b>91.886.199,48</b>	<b>20.003.947,91</b>

Agli Atenei con un valore dell'indicatore di cui all'art. 1 comma 3 del sopra citato decreto pari o superiore al 15% è fatto divieto di contrarre nuovi mutui e altre forme di indebitamento con oneri a carico del proprio bilancio.

Agli Atenei con un valore dell'indicatore di cui all'art. 1 comma 3 del sopra citato decreto pari o superiore al 10% e inferiore al 15% e contestualmente con un valore dell'indicatore dell'incidenza delle spese fisse per il personale di ruolo sul FFO superiore alla normativa, la contrazione di nuove forme di indebitamento a carico del proprio bilancio è subordinata alla predisposizione della sostenibilità finanziaria da sottoporre

all'approvazione del MIUR d'intesa con il MEF.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Rate mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	7.264.726,96
Entrate ex art 1 DI 90/2009 Rendiconto 2015	Euro	73.521.007,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		9,88%

L'indicatore di indebitamento per l'anno 2015 sopra illustrato non è stato ancora certificato dal MIUR pertanto è stato elaborato sulla base dei dati in possesso dell'Ateneo e sulla base di calcolo modificata dall'art. 6 c.3 del D.Lgs 49/2012; l'indicatore di indebitamento per l'anno 2014 è stato invece certificato dal MIUR nella tabella n. 1 allegata al D.M. n. 713 del 9/08/2013 e risulta pari al 10,03%.

<b>RICLASSIFICATO CONTO ECONOMICO 2015 - PROVENTI</b>		
<b>A)</b>	<b>PROVENTI OPERATIVI</b>	
<b>I</b>	<b>PROVENTI PROPRI</b>	
1	Proventi per la didattica	35.609.795,79
2	Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.282.534,60
3	Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	1.279.864,99
	<b>Totale I Proventi Propri</b>	<b>39.172.195,38</b>
<b>II</b>	<b>CONTRIBUTI</b>	
1	Contributi dal MIUR e altre Amministrazioni centrali	131.411.940,19
2	Contributi Regioni e Province Autonome	1.114.362,09
3	Contributi altre amministrazioni locali	24.213,61
4	Contributi Unione Europea e altri Organismi internazionali	6.933.861,08
5	Contributi da università	439.870,18
6	Contributi da Altri (pubblici)	1.848.137,67
7	Contributi da altri (privati)	2.104.212,09
	<b>Totale II Contributi</b>	<b>143.876.596,91</b>
<b>III</b>	<b>PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>	<b>0,00</b>
<b>IV</b>	<b>PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</b>	<b>0,00</b>
<b>V</b>	<b>ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>1.776.598,03</b>
<b>VI</b>	<b>VARIAZIONE RIMANENZE</b>	<b>23.116,02</b>
<b>VII</b>	<b>INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>	
	<b>Totale Proventi A</b>	<b>184.848.506,34</b>
	<b>RIVALUTAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	
	Rivalutazioni	
<b>C</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	
1	Proventi finanziari	12.574,88
3	Utili su cambi	199,83
	<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>12.774,71</b>
<b>D</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	
1	Rivalutazioni	38.469,00
	<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>38.469,00</b>
<b>E</b>	<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	
1	Proventi	2.822.667,91
	<b>TOTALE PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>2.822.667,91</b>
	<b>Totale Proventi</b>	<b>187.722.417,96</b>

## PROVENTI PROPRI

L'art. 1 del DPR 306/1997 "Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari" sancisce che ai fini della determinazione della tassa d'iscrizione e dei contributi le università statali sono tenute a valutare la condizione economica del nucleo familiare convenzionale dello studente secondo i criteri indicati nel D.P.C.M. 30 aprile 1997.

L'art. 2 dello stesso DPR precisa inoltre che gli studenti contribuiscono alla copertura del costo dei servizi offerti dalle università mediante il pagamento sia di una tassa d'iscrizione d'importo fisso rivalutabile ogni anno in base al tasso d'inflazione programmato, sia di contributi determinati autonomamente dai singoli atenei. In ossequio a tale normativa, e tenuto conto anche del D.M. 09.02.2005, con cui è stato adeguato l'importo minimo delle tasse al tasso di inflazione programmato, gli importi delle borse di studio ed i limiti di reddito vengono adeguati al tasso di inflazione effettiva.

Di seguito si riporta la tabella per la verifica del rispetto del vincolo del 20% fissato dall'art. 5 D.P.R. 25/07/97:

<b>FFO 2015</b>	<b>€ 133.268.026,00</b>
ENTRATE CONTRIBUTIVE 2015	€ 35.609.795,79
ENTRATE NON COMPRESSE NEL LIMITE PREVISTO DAL DPR 25/07/97 N. 306	€ 7.485.356,89
RIMBORSI TASSE E SERVIZI EROGATI AGLI STUDENTI	€ 5.436.251,83
<b>TASSE DA RAPPORTARE AL FFO</b>	<b>€ 22.688.187,07</b>
<b>RAPPORTO PERCENTUALE TRA FFO E TASSE STUDENTI</b>	<b>17,02 %</b>

## CONTRIBUTI

Il Fondo per il Finanziamento Ordinario (**FFO**) costituisce il principale strumento di finanziamento pubblico delle Università. Si consideri che nel 2015 l'Università di Roma TRE a fronte di € 35.609.795,79 di entrate per tasse e contributi degli studenti iscritti ai corsi di laurea, ai diplomi e alle Scuole di Specializzazione, che costituiscono la massa principale di entrate non pubbliche, presenta assegnazioni del FFO per € 133.268.026,00.

Il FFO ha infatti il compito di finanziare la parte prevalente delle spese ricorrenti degli Atenei: stipendi, utenze, acquisti di beni e servizi, dotazioni ai Dipartimenti, ecc.

A decorrere dall'anno 2009 sono state introdotte alcune significative modifiche finalizzate a rendere più omogenei i criteri di allocazione delle risorse.

Il modello per la ripartizione della **quota per il riequilibrio** (da ripartirsi tra le università sulla base dei criteri determinati dal M.I.U.R. relativi a standard di costi di produzione per studente, a incentivi legati ad obiettivi di politica universitaria e ad obiettivi di qualificazione della ricerca) è stato affiancato dal modello premiale previsto dalla legge 1/2009. I due modelli sono stati unificati in un unico modello premiale 2010 che fonde i parametri dimensionali/strutturali del modello di riequilibrio con i parametri di performance del

modello premiale. Il modello 2010 dovrebbe articolarsi in tre macro dimensioni: domanda di formazione, risultati dei processi formativi e ricerca scientifica, ma conserva la struttura dei pesi del modello premiale 2009 che ha assegnato un maggior peso alle attività connesse alla ricerca scientifica. Le modalità di ripartizione delle risorse di cui sopra sono definite con decreto del MIUR sentito l'ANVUR.

Nell'ambito dei contributi si evidenzia la voce di ricavo relativa alla quota di competenza al 31/12/2015 dell'accordo di programma rilevata per € 8.048.654,53.

#### ALTRI PROVENTI

La voce in esame comprende i proventi derivanti da attività convenzionate, finalizzate all'attivazione di borse di studio, di dottorato, e master universitari, nonché da quelli derivanti dall'attività commerciale diversa dalla ricerca e, tra l'altro, dai contratti stipulati da soggetti privati con l'ateneo per la gestione del BAR presso la sede dei dipartimenti di Lettere, Giurisprudenza ed Economia nonché dei Garage presso la sede di Via Ostiense, 161, Via Chiabrera, 199 e Via S. d'Amico, nonché dal contratto per il servizio di somministrazione di bevande e prodotti vari a mezzo distributori automatici.

#### PROVENTI STRAORDINARI

La voce in esame comprende tra l'altro i proventi straordinari per recuperi e rimborsi vari per un importo di € 1.375.393,54.

RICLASSIFICATO CONTO ECONOMICO 2015 - COSTI

<b>B</b>	<b>COSTI OPERATIVI</b>	
<b>VIII</b>	<b>COSTI DEL PERSONALE</b>	
1	<i>Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica</i>	
	a) docenti / ricercatori	68.047.831,73
	b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	2.938.589,52
	c) docenti a contratto	1.204.952,36
	d) esperti linguistici	861.654,70
	e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.475.100,07
	<b>Totale 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica</b>	<b>75.528.128,38</b>
2	<i>Costi del personale tecnico amministrativo</i>	28.274.259,55
	<b>TOTALE VIII COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>103.802.387,93</b>
<b>IX</b>	<b>COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	
1	Costi per il sostegno degli studenti	4.271.609,77
2	Costi per il diritto allo studio	1.164.642,06
3	Costi per la ricerca e l'attività editoriale	7.872.546,79
4	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	2.467.504,85
5	Acquisto materiale di consumo per laboratori	596.820,07
6	Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	
7	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.329.709,77
8	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	24.289.702,89
9	Acquisto altri materiali	835.042,51
10	Variazione delle rimanenze di materiali	
11	Costi per il godimento beni di terzi	1.579.178,75
12	Altri costi	1.538.838,86
	<b>TOTALE IX COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>45.945.596,32</b>
<b>X</b>	<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	
1	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.798.535,87
2	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.749.647,90
3	Svalutazione immobilizzazioni	
4	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	4.686.488,33
	<b>TOTALE X AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>12.234.672,10</b>
<b>XI</b>	<b>ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI e ALTRI ACCANTONAMENTI</b>	<b>906.286,44</b>
<b>XII</b>	<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>1.030.858,56</b>
	<b>TOTALE COSTI B</b>	<b>163.919.801,35</b>
<b>C</b>	<b>ONERI FINANZIARI</b>	
2	Interessi e altri oneri finanziari	5.184.870,57
3	Perdite su cambi	1.067,93
	<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>5.185.938,50</b>
<b>D</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	
2	Svalutazioni	99.684,83
	<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>99.684,83</b>
<b>E</b>	<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	
2	Oneri	846.824,99
	<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>846.824,99</b>
<b>F</b>	<b>IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>6.716.820,65</b>
	<b>Totale costi</b>	<b>176.769.070,32</b>

**COSTI DEL PERSONALE**

Nell'ambito di tale categoria, valorizzata per € 103.802.387,93, sono compresi i costi sostenuti nello svolgimento dell'attività di supporto alla didattica e ricerca, in particolare fa riferimento ai costi del personale tecnico amministrativo nonché ai costi sostenuti per il funzionamento dell'apparato amministrativo. La voce

“personale tecnico amministrativo” per € 28.274.259,55 rappresenta il 27% circa del totale

Nel corso del 2015 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

<b>PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO</b>		<b>n.</b>	<b>1.482</b>
<b>PERSONALE A TEMPO DETERMINATO</b>		<b>n.</b>	<b>50</b>
<b>Dati e indicatori relativi al personale</b>			
		<b>2014</b>	<b>2015</b>
	Studenti	38.852	37.378
	Dipendenti	1.580	1.532
	Costo personale	104.430.222,46	103.802.387,93
	Euro		
	<i>N° studenti per ogni dipendente</i>	<i>25</i>	<i>24</i>

#### **IL VINCOLO DEL 80% SUL FFO**

Oltre ai vincoli sui complessivi prelievi dalla tesoreria, ulteriori vincoli investono, specificatamente, la spesa per il personale.

Le Università, in particolare, devono adeguare i propri ordinamenti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale (art. 39 della L. 449/97).

A tal fine, le spese fisse ed obbligatorie per il personale di ruolo delle Università statali **non potranno eccedere l'80% dei trasferimenti statali erogati sul FFO più gli introiti per tasse soprattasse e contributi universitari**. La modalità di calcolo del rapporto AF/FFO previsto dall'art. 51 della L. 449/1997 è stato rideterminato in base all'art. 5 del D.lgs 29/03/2012 n° 49.

Le Università che oltrepasseranno questo tetto potranno effettuare nuove assunzioni soltanto nel limite del 35% delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili per effetto delle cessazioni verificatesi nell'anno di riferimento.

Gli organici delle Università saranno pertanto definiti da due vincoli di natura esclusivamente finanziaria: la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per la copertura della spesa ed il tetto del 80% come sopra richiamato.

L'incidenza della spesa per il personale dell'Ateneo, in servizio al 31 dicembre 2015, in rapporto al FFO, rappresenta al momento un dato non ancora certificato ed è stato calcolato pari **al 56,2%**.

Si raccomanda di dotarsi anche di un sistema di monitoraggio finalizzato ad evitare lo splafonamento del vincolo del 80% su base triennale ("Simulazione programmazione fabbisogno di personale").

#### **COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE**

Nell'ambito di tale categoria, valorizzata per € 45945.596,32, sono compresi i costi direttamente imputabili all'attività istituzionale dell'ateneo in quanto collegati da relazioni di causalità univoche ed oggettive alla ricerca e alla didattica. la voce "servizi e collaborazioni tecnico gestionali" per € 24.289.702,89 ne rappresenta il 53% circa.

#### **AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

Nell'ambito di tale categoria, valorizzata per € 12234.672,10, sono classificate le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali di competenza dell'esercizio calcolate secondo criteri omogenei a quelli utilizzati per la redazione dello stato patrimoniale al 31.12.2014 nonché la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante per € 4686.488,33.

#### **ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI**

Nell'ambito di tale categoria, valorizzata per € 906.286,44 sono classificati tra gli altri i costi stimati in via prudenziale delle controversie sorte nel corso dell'esercizio per € 882.650,00. Altri € 23.636,44, si riferiscono alla quota di competenza dei accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto degli esperti linguistici.

#### **ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Nell'ambito di tale categoria, valorizzata per € 1030.858,56, sono classificati i costi vari di gestione per riversamento allo Stato in applicazioni delle disposizioni legislative.

#### **PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Nell'ambito degli oneri ricompresi in tale categoria, gli interessi passivi sono stati valorizzati per € 5.184.870,57. Si tratta degli interessi passivi su mutui in ammortamento come si rileva dalla tabella di riepilogo riportata sopra.

#### **PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

Nell'ambito di tale categoria, valorizzata lato costi per € 846.824,99, sono classificati tra l'altro gli oneri straordinari per arretrati a favore del personale docente e tab e il rimborso tasse agli studenti per € 304.599,46.

#### **IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE**

Tale categoria, valorizzata per € 6.716.820,65, riguarda per la parte più rilevante l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), calcolata sulle retribuzioni del personale dipendente; ricomprende altresì, tra le altre, le imposte sul reddito determinate mediante l'elaborazione del Conto Economico e l'imposta sul valore aggiunto, riferite all'attività commerciale.

Il collegio ha esaminato il rispetto dei vincoli dettati dalle seguenti normative:



**LEGGE 24 DICEMBRE 2012 N° 228 ART. 1 COMMA 141 E 142**

È stato effettuato il riversamento al bilancio dello stato per € 305.978,00 relativo alle spese per acquisizione di mobili e arredi, nel rispetto del limite del 20 % della spesa media 2010/2011, con ordinativo di pagamento n° 9618/14.

**DECRETO LEGGE 78/2010**

	<b>Valore degli immobili</b>	318.086.083,57	
<b>Limite manutenzione ordinaria: 1%</b>	<b>Spesa 2007 Manutenzione Ordinaria</b>	<b>Spesa 2015 Manutenzione Ordinaria</b>	<b>Versamento allo Stato</b>
3.180.860,84	2.193.523,73	2.763.721,57	0,00
<b>Limite Manutenzione straordinaria:2%</b>	<b>Spesa 2007 Manutenzione Straordinaria</b>	<b>Spesa 2015 Manutenzione Straordinaria</b>	
6.361.721,67	3.103.502,98	349.111,41	0,00

Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dall'Ateneo sono in linea con le prescrizioni dell'art. 2 della L. 24.12.2007 n° 244 e del Decreto Legge 78/2010.

**DECRETO LEGGE 78/2010 - SPESE RAPPRESENTANZA E PUBBLICITÀ**

Spesa	Speso 2009	20% dello speso 2009	costi 2015	Importo restituito allo Stato
Relazioni Pubbliche e Rappresentanza	38.262,13	7.652,43	5.089,91	30.609,70
Pubblicità	59.481,02	11.896,20	11.896,20	47.584,82
<b>totali</b>	<b>97.743,15</b>	<b>19.548,63</b>	<b>16.986,11</b>	<b>78.194,52</b>
				<b>ordinativo n° 20088/015</b>

La spesa per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e di rappresentanza rispetta il limite del 20% dello speso 2009, ed ha generato una restituzione allo Stato di Euro 78.194,52 avvenuta con ordinativo di pagamento n° 20088/015 in data 20 ottobre 2015.

**DECRETO LEGGE 78/2010 – ORGANI COLLEGIALI**

Organismo	Speso 2009	Limite 2015	costi 2015	Importo restituito allo Stato
Consiglio Studenti	6.975,00	15.660,00		2.440,00
GLOA	15.925,00	4.800,00		
Altre indennità compensi e gettoni	1.128.364,33	1.291.020,24		129.102,02
<b>totali</b>	<b>1.197.014,33</b>	<b>1.343.505,24</b>	<b>-</b>	<b>131.542,02</b>

I costi sostenuti nel 2015 rispettano il limite legislativo relativo alla riduzione della spesa per organi che non

siano di amministrazione e controllo. Il collegio dà atto che con ordinativo di pagamento 20088/015 in data 20 ottobre 2015 sono state riversate allo Stato le eccedenze rispetto ai limiti di legge.

#### DECRETO LEGGE 78/2010 – LIMITI DI SPESA

	Speso 2009	Limite 2015	Da riversare allo Stato
MISSIONI ORGANI ISTITUZIONALI (DL 78/2010) Il limite è il 50% dello speso 2009	10.000,00	5.000,00	5.000,00
MISSIONI (DL 78/2010) Il limite è il 50% dello speso 2009	165.411,03	82.705,52	82.705,52
<b>TOTALE RIVERSATO CON ORD. DI PAG.TO 20088/015</b>			<b>87.705,52</b>
FORMAZIONE PERSONALE (DL 78/2010) Il limite è il 50% dello speso 2009	6.650,00	3.325,00	3.325,00
<b>TOTALE RIVERSATO CON ORD. DI PAG.TO 20088/015</b>			<b>3.325,00</b>
MANUTENZIONE ED ESERCIZIO AUTOVEICOLI (DL 78/2010) Il limite è l'80% dello speso 2009	15.444,95	12.355,96	3.088,99
<b>TOTALE RIVERSATO CON ORD. DI PAG.TO 20088/015</b>			<b>3.088,99</b>

#### ALTRI VERSAMENTI ALLO STATO DERIVANTI DA NORME DI ANNI PRECEDENTI

SPESE PER ORGANISMI COLLEGIALI E ALTRI ORGANISMI	160.247,83	RIVERSATO CON ORDINATIVO DI PAGAMENTO N. 4588/015 AI SENSI DELL'ART. 61, C. 17, D.L. 112 DEL 25/06/2008 CONVERTITO IN I. 133 DEL 6/08/2008
SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE E RAPPRESENTANZA		
SPESE PER PUBBLICITA'		
10 % DEL FONDO CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA 2004	260.776,68	RIVERSATO CON ORDINATIVO DI PAGAMENTO N. 20089/015 AI SENSI DELL'ART. 67, C. 5 E 6, D.L. 112 DEL 25/06/2008 CONVERTITO IN I. 133 DEL 6/08/2008
<b>Totale</b>	<b>421.024,51</b>	

Si ricorda infine che negli anni recenti, annualmente, i provvedimenti relativi alla manovra di finanza pubblica (legge finanziaria e/o provvedimenti collegati) prevedono che *"il sistema universitario concorre alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.....garantendo che il fabbisogno finanziario ..... da esso complessivamente generato in ciascun anno non sia superiore al fabbisogno determinato a consuntivo nell'esercizio precedente incrementato del 3% "*. Ciò implica una gestione oculata da parte dell'ateneo con particolare riferimento alle spese di parte corrente.

In considerazione di quanto sopra, l'Amministrazione ha posto in essere un costante monitoraggio dei flussi dei costi relativi, sia all'Amministrazione Centrale che ai Dipartimenti, al fine di garantire un equilibrato andamento dei pagamenti, in coerenza con gli impegni assunti e nel rispetto del limite di fabbisogno finanziario stabilito per l'Ateneo.

#### OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI FINALI

Anche per l'anno 2015 le pregresse manovre correttive di finanza pubblica, in adempimento alle raccomandazioni assunte in ambito europeo, nonché in concomitanza alle prescrizioni della legge n. 240 del

30 dicembre 2010 recanti la più recente riforma dell'Università hanno condizionato non solo lo sviluppo del sistema universitario ma anche la ordinaria funzionalità dello stesso.

Il Collegio dei revisori dei conti comunque anche nel corso del 2015, ha seguito l'attività dell'Ateneo sia attraverso le prescritte e periodiche verifiche della cassa, l'esame degli atti deliberativi, degli assestamenti, delle variazioni di bilancio e delle scritture contabili, sia mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

I Revisori hanno, altresì, espresso i pareri ad essi richiesti secondo le norme e i regolamenti in vigore.

Alla luce delle considerazioni su esposte e dalla documentazione esaminata nel corso del 2015 anche con riguardo alle verifiche periodiche, il Collegio nel rendere la prescritta relazione a norma del regolamento di Ateneo e nel dare atto che:

1) la gestione 2015 dell'Università degli Studi di Roma TRE si è svolta in conformità alle prescrizioni di legge e dei regolamenti, con particolare riferimento ai profili di regolarità delle scritture contabili delle cui risultanze sono state redatti appositi verbali, che sarà cura dell'amministrazione inviare alla Corte dei Conti, unitamente al bilancio in argomento;

2) l'Amministrazione ha sostanzialmente rispettato le disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica che hanno interessato l'attività gestionale del 2015 provvedendo:

- entro i termini previsti ai versamenti in applicazione del D.M. 29/11/2002, del D.L. n. 211 del 17/10/2005 e della legge n. 248 del 11/8/2006 e della legge n.133 del 6/8/2008;

- al rispetto delle disposizioni contenute nella legge di stabilità per le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, nonché quelle per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture;

- al rispetto delle disposizioni contenute nella legge suddetta per le spese per contratti a tempo determinato e collaborazioni coordinate e continuative;

- al rispetto delle disposizioni contenute nella legge suddetta per le somme riguardanti indennità, compensi, retribuzioni o altre utilità corrisposte per incarichi di consulenza ;

- alla trasmissione entro i termini previsti della relazione al Ministero dell'Economia e Finanze ai sensi dell'art. 1 comma 61 della Legge finanziaria 2006;

3) è stata destinata alla pubblicità sui quotidiani e periodici una quota non superiore al 50% dello stanziamento in bilancio e che è stata disposta la prevista comunicazione all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni delle spese di carattere pubblicitario effettuate nel 2015;

4) l'attività gestionale di cassa del 2015 dell'Ateneo, a valere su fondi ministeriali, risulta coerente con l'obiettivo di fabbisogno finanziario assegnato dal MIUR per l'anno 2015;

5) l'Amministrazione per quanto attiene alle spese effettive, nel 2015, per assegni fissi al personale di ruolo e di quanto considerato a valere sul FFO, ai fini dei limiti fissati dalla normativa in vigore, ha contenuto il rapporto entro i limiti prefissati dalla normativa vigente;

6) i dati riferiti alla gestione di competenza corrispondono a quelli desunti dalle scritture stesse e, segnatamente per le riscossioni e i pagamenti, ai dati complessivi rilevati dal tabulato reso dalla Banca alla chiusura dell'esercizio 2015.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, il Collegio

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

all'approvazione del Bilancio unico per l'esercizio 2015.

Roma li

**Il Collegio dei Revisori**

**Antonio Napoletano**

**Aida Croce**

**Ernesto Nicolai**

**Paola Treggiari**

**Maria Elisabetta Villani**